



COMUNE DI MISILMERI

Citta' Metropolitana di Palermo

Deliberazione della Giunta Comunale

Con Immediata esecuzione

COPIA

N. 4 del registro

Data 17 gennaio 2019

Oggetto: Quantificazione somme non soggette ad esecuzione forzata -1° semestre 2019.

L'anno duemiladiciannove il giorno diciassette del mese di gennaio, alle ore 13:30 e segg., in Misilmeri e nella solita sala delle adunanze, si é riunita la Giunta Comunale, convocata dal Sindaco ai sensi dell'art.13 della L.R. n.7/92, come modificato dall'art.41 della L.R. n.26/93, con l'intervento dei Sigg:

1) STADARELLI ROSALIA	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
2) CORRENTI MATTEO	Assessore	<input type="checkbox"/> Presente	<input checked="" type="checkbox"/> Assente
3) FERRARO ELISABETTA	Vice Sindaco	<input type="checkbox"/> Presente	<input checked="" type="checkbox"/> Assente
4) LO GERFO GIUSTO	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
5) MINI' FILIPPO	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente

Assume la presidenza la dott.ssa Rosalia Stadarelli, nella qualità di Sindaco del Comune.-

Assiste il Segretario Comunale Reggente del Comune dott.Antonino Cutrona.-

Constatata la legalità del numero dei presenti, il Presidente dichiara aperta la seduta.-

Il Responsabile dell'Area 2 Economico-Finanziaria

VISTO : l'art.159 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 il quale testualmente recita :

1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesoriere. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.

2. Non sono soggette ad esecuzione forzata , a pena di nullità rilevabile anche in ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:

a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi ;

b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;

c) espletamento dei servizi locali indispensabili.

3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità.

4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.

VISTO l'art.243 quinquies del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 ai punti 1 e 2 il quale testualmente recitano:

1. Per la gestione finanziaria degli enti locali sciolti ai sensi dell'art. 143, per i quali sussistono squilibri strutturali di bilancio, in grado di provocare il dissesto finanziario, la commissione straordinaria per la gestione dell'ente, entro sei mesi dal suo insediamento, può richiedere una anticipazione di cassa da destinare alla finalità di cui al comma 2.

2. L'anticipazione di cui al comma 1, nel limite massimo di € 200 per abitante, è destinata esclusivamente al pagamento delle rate dei mutui e di prestiti obbligazionari, nonché all'espletamento dei servizi locali indispensabili. Le somme a tal fine concesse non sono oggetto di procedure di esecuzione forzata e di espropriazione forzata;

ATTESO CHE : l'art. 27, co. 13 L.28 dicembre 2001 n.448, come modificato dall'art.3- quater del D.L.22 febbraio 2001 n.13, convertito con modificazione nella legge 24 aprile 2002 n.75, così dispone :

Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'IRPEF disponibili sulle

contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello stato ed intestate al Ministero dell'interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano l'obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali.

RICORDANDO CHE la Corte Costituzionale, con sentenza 4 – 18 giugno 2003, n.211 ha dichiarato, tra l'altro, l'illegittimità costituzionale del citato art. 159, comma 2, 3 e 4 del D. Lgs. 267/2000, “*nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini istituzionali dell'ente e alle retribuzioni dei dipendenti non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente.*”

ATTESO CHE: l'art.1 del D.M. 28 maggio 1993 individua, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i servizi locali indispensabili dei Comuni, secondo l'elencazione di seguito riportata :

- servizi connessi agli organi istituzionali;
- servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale ;
- servizi connessi all'ufficio tecnico comunale ;
- servizi di anagrafe e di stato civile ;
- servizio statistico ;
- servizi connessi con la giustizia ;
- servizi di polizia locale e di polizia amministrativa ;
- servizio di leva militare ;
- servizi di protezione civile, pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica ;
- servizi di istruzione primaria e secondaria ;
- servizi necroscopici e cimiteriali ;
- servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile ;
- servizi di fognatura e depurazione ;
- servizi di nettezza urbana ;
- servizi di viabilità e di illuminazione pubblica;

PRECISATO CHE vanno escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro che una apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo vincoli nella destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (Corte di Cassazione sez. civile, sez. III, 10 luglio 1986 n.4496), e che pertanto non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di interventi di investimento con specifico vincolo di destinazione;

PRECISATO ALTRESI' CHE, con Decreto del Ministero dell'Interno 6 settembre 2013 è stata concessa al Comune di Misilmeri un'anticipazione di cassa, destinata agli enti sciolti ai sensi dell'art.143 del T.U.E.L., di € 3.917.254,66 utilizzabile esclusivamente per il pagamento delle retribuzioni del

personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali, delle rate dei mutui e dei prestiti obbligazionari, nonché per l'espletamento dei servizi locali indispensabili. **Tale somma ai sensi del co.2 dell'art.243 quinquies non possono essere oggetto di procedure esecutive nè di espropriazione forzata;**

CONSIDERATO CHE il Comune opera in esercizio provvisorio, essendo stato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione del presente esercizio finanziario posticipato al 28/02/2019, dal decreto del Ministero dell'Interno del 7 dicembre 2018 pubblicato sulla gazzetta ufficiale serie generale 292 dello scorso 07 dicembre 2018;

RITENUTO pertanto, di dover ottemperare alle richiamate disposizione legislative, eseguendo la ricognizione completa dei servizi locali indispensabili, come indicati dal D.M. 28.05.1993 e delle somme connesse allo svolgimento di tali servizi, sulla base degli stanziamenti della annualità 2019 del Bilancio Comunale esercizi 2018/2020 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.18 del 28 novembre 2018 ;

VISTI:

il D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;
la Legge 28 dicembre 2001 n. 448;
il D.M. 28.05.1993;
il vigente regolamento di contabilità;
lo Statuto dell'Ente;
la determina n.69 del 30.01.2015 del responsabile area II° con la quale si prende atto dell'aggiudicazione del servizio di tesoreria comunale per il periodo 01.01.2016 – 31.12.2020;

Propone

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

DI QUANTIFICARE, le somme non soggette ad esecuzione forzata, in quanto destinate alle finalità previste dall'art.159 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, nel modo così specificato:

Pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi	Euro 826.248,50
Pagamento delle rate di mutui e prestiti obbligazionali scadenti nel I° sem. 2019	Euro 659.351,59
Espletamento dei servizi locali indispensabili come da art. 1 del D.M. 28 maggio 1993 (come da prospetto allegato A)	Euro 3.941.459,19
TOTALE	Euro 5.427.059,28

2. **DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art.159 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, le somme di cui al precedente punto 1, non sono soggette ad esecuzione forzata, sono impignorabili e le procedure esecutive eventualmente intraprese non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere in quanto destinate al pagamento di servizi indispensabili come definiti ed individuati dal D.M. 28.5.93;

3. DI DARE ATTO che il presente provvedimento, ai sensi dell'art.159 comma 3, si riferisce al 1° semestre 2019 e a base dei conteggi sotto riportati sono stati assunti gli stanziamenti della 2° annualità (2019) del Bilancio di previsione esercizi 2018/2020 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.18 del 28/11/2018;

4. **DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 27, co. 13 L.28 dicembre 2001 n.448, come modificato dall'art.3- quater del D.L.22 febbraio 2001 n.13, convertito con modificazione nella legge 24 aprile 2002 n.75, non sono soggette ad esecuzione forzata le somme disponibili sulle contabilità speciali proveniente dall'addizionale comunale.

Si precisa che le somme previste a titolo di addizionale comunale all'irpef ammontano ad € 1018.000,00;

5 . DI DARE ATTO inoltre che, se effettivamente accreditate, sono impignorabili tutte le somme che attengono ai fondi erogati dalla stato o dalla regione con specifico vincolo di destinazione disposto da leggi o atti amministrativi per specifiche finalità pubbliche ovvero sono temporaneamente utilizzate in termini di cassa ex art.195 del D.Lgs. 267/2000;

6 . DI DARE ATTO che con riferimento all'anticipazione straordinaria di cassa destinata agli enti sciolti ai sensi dell'art.143 del TUEL, l'Ente ha provveduto al rimborso di 5 rate per complessivi € 1.801.937,19 e pertanto gode attualmente di una anticipazione straordinaria residua di € 2.115.317,47 da rimborsare al Ministero dell'Interno;

DI QUANTIFICARE, le somme non soggette ad esecuzione forzata ai sensi dell'art.243 quinquies del D.Lgs 267/00 in € 2.115.317,47 che si aggiungono al computo delle somme impignorabili ai sensi dell'art.159 del D. Lgs 267/00;

QUANTIFICARE in € 2.115.317,47 la quota di anticipazione straordinaria attribuita al comune di Misilmeri ai sensi dell'art.143 del D.Lgs 267/00 ancora da rimborsare al Ministero dell'Interno impignorabile ai sensi dell'art.243 quinquies del D.Lgs 267/00;

DI DARE ATTO che tutti i pagamenti a titolo vincolato potranno essere eseguiti utilizzando, qualora i fondi all'uopo destinati dalla legge o da atti amministrativi delle superiori autorità (Stato Regione) siano utilizzati in termini di cassa, attraverso la corrispondente quota di anticipazione di Tesoreria vincolata per lo scopo;

DI DARE ATTO che i responsabili dei servizi non compresi fra quelli individuati dall'art.1 del D.M. 28 maggio 1993, in ossequio alla citata sentenza della Corte Costituzionale n.211/93, dovranno disporre le liquidazioni per interventi diversi da quelli vincolati, rispettando l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni /determinazioni di impegno da parte dell'ente;

DI STABILIRE che prima di procedere al pagamento di somme di denaro per i servizi non indispensabili, ovvero per i servizi indispensabili in misura eccedente rispetto agli importi quantificati nel presente provvedimento, il Servizio Finanziario dovrà accertarsi che il Tesoriere abbia apposto sulle somme di denaro disponibili adeguato vincolo di custodia a salvaguardia dei pignoramenti in corso;

DI NOTIFICARE copia conforme all'originale del presente atto alla banca Credito Valtellinese- Agenzia di Misilmeri, nella qualità di tesoriere dell'Ente, ed ai Funzionari responsabili di Area, per i conseguenti adempimenti di legge;

All. A

PROSPETTO SERVIZI LOCALI INDISPENSABILI

Titolo di Bilancio	Servizi locali indispensabili (art.159 del D.Lgs.18.08.2000 n.267 del 28 maggio 1993)	Stanziamenti bilancio 2019 al netto delle spese di personale e mutui
1	Servizi generali di amministrazione, gestione (servizi connessi agli organi istituzionali,servizi di amministrazione generale compreso il servizio elettorale, ufficio tecnico comunale,anagrafe e stato civile,statistica,giustizia)	Euro 361.102,07
1	Servizi di polizia locale (polizia locale e polizia amministrativa)	Euro 30.900,00
1	Servizi di istruzione primaria e secondaria	Euro 350.100,00
1	Servizi di viabilità e illuminazione pubblica	Euro 300.570,50
1	Servizio tecnico urbanistico, di protezione civile, idrico integrato, nettezza urbana, fognatura e depurazione (esclusi i servizi attinenti i parchi e i giardini)	Euro 2.865.836,62
1	Servizio necroscopico e cimiteriale	Euro 32.950,00
	TOTALE	Euro 3.941.459,19

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 comma 2 della L.R.44/91.

Misilmeri, 17.01.2019

Il proponente

F.to: dott.ssa Bianca Fici

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli artt. 53 della L. 142/90, come recepita dall'art. 1 della L.r. 48/91, 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/00 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Misilmeri, 17.01.2019

Il Responsabile dell'Area 2

F.to: dott.ssa Bianca Fici

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 53 della L.142/90, come recepito dall'art. 1 della L.r. 48/91, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/00, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile.

Misilmeri, 17.01.2019

Il Responsabile dell'Area 2 "Economico-finanziaria"

F.to: dott.ssa Bianca Fici

La Giunta Comunale

Presa in esame la proposta di deliberazione che precede, avente ad oggetto: «Quantificazione somme non soggette ad esecuzione forzata -1° semestre 2019», predisposta dall'unità organizzativa responsabile del relativo procedimento;

Rilevato che la predetta proposta é completa dei pareri favorevoli espressi dai soggetti di cui all'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, e precisamente:

-dal dott.ssa Bianca Fici, responsabile dell'area 2, in ordine alla regolarità tecnica;

-dalla dott.ssa Bianca Fici, responsabile dell'area 2, in ordine alla regolarità contabile;

Ad unanimità di voti, espressi secondo le modalità previste dalla vigente normativa in materia;

Delibera

Approvare la proposta di deliberazione, avente per oggetto: «Quantificazione somme non soggette ad esecuzione forzata -1° semestre 2019», il cui testo si intende interamente ritrascritto.

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 comma 2 della L.R.44/91.

Letto, approvato e sottoscritto.-

IL SINDACO

F.to: dott.ssa Rosalia Stadarelli

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to: ing. Filippo Mini

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE

F.to: dott. Antonino Cutrona

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in data odierna perchè dichiarata immediatamente eseguibile

in data _____, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Misilmeri, li 17.01.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE

F.to: dott. Antonino Cutrona

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo
dalla residenza municipale, li 18.01.2019

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

**Affissa all'albo pretorio on line dal 18.01.2019 al 02.02.2019
nonché nella sezione "Pubblicazione L.r.11/2015"
Defissa il 03.02.2019**

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno 18.01.2019, senza opposizioni o reclami, nonché nella sezione "Pubblicazione L.r.11/2015".

Misilmeri, li

IL VICE SEGRETARIO GENERALE